

# COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA

*Provincia di Novara  
Piazza Martiri n.3  
28010 Vaprio d'Agogna  
Codice Fiscale e Partita I.V.A : 00383120037*

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

**DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 18 DEL 1/07/2014**

### OGGETTO :

ATTO RICOGNITORIO PER LA DETERMINAZIONE DEL LIMITE PER LA RIDUZIONE DELLE SPESA DA PREVEDERE NEL BILANCIO 2014- D.L. 78 DEL 31/05/2010, CONVERTITO L. 122/2010 - D.L. 95 DEL 06/07/2012 CONVERTITO IN LEGGE N. 135/2012 - L. 228 DEL 24/12/2012 (LEGGE STABILITA' 2013) - D.L. N. 101 DEL 31/08/2013 - D.L. 150 DEL 30/12/2013 (DECRETO MILLEPROROGHE) - L. N. 147 DEL 27/12/2013 (LEGGE STABILITA' 2014)

L'anno **duemilaquattordici** addì **uno** del mese di **luglio** alle ore **10** e minuti **00**, convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BOTTICELLI GUIDO	SINDACO	X	
MELLONE SILVANO	VICE SINDACO		X
MAZZONE PAOLA	ASSESSORE	X	
Totale		2	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor MORNICO DOTT PATRIZIO

Il Signor BOTTICELLI GUIDO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legge n. 78 del 31.05.2010 “Manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica“, pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010, e convertito nella legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali;

VISTO altresì il decreto legge n.95/2012 e la legge n.228/2012;

RICHIAMATI in particolare, i seguenti commi dell'articolo 6 del D.L. 78/2010 , art. 5 del D.L. 95/2012 e art.1 della L.228/2012 che prevedono a decorrere dall'anno 2013 i seguenti tagli:

PRESO altresì atto che: L'articolo 6 comma 10 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 6 purchè si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;

L'articolo 6 comma 12 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato nei casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall' organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare tempestivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;  
L'articolo 6 comma 14 prevede che tali limiti alla spesa per autovetture può essere derogato nel 2013 solo in relazione ai contratti pluriennali già in essere;

RICHIAMATI in particolare, i seguenti commi dell' articolo 6 del D.L. 78/2010 , art. 5 del D.L. 95/2012 e art.1 della L.228/2012 che prevedono a decorrere dall' anno 2013 i seguenti tagli:

	TIPO DI SPESA	MISURA DEI TAGLI	SANZIONE
Art. 6 del D.L. 78/2010 Comma 7	Studi e consulenze	Riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell' anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Art. 6 del D.L. 78/2010 Comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre,	Riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell' anno 2009	
Art. 6 del D.L. 78/2010 Comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell' anno 2009	
Art. 6 del D.L. 78/2010 Comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell' anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Art. 6 del D.L. 78/2010 Comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell' anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale

Art.5 del D.L. 95/2012 Comma 2	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buono taxi autovetture	Riduzione dell'50% della spesa sostenuta nell' anno 2011	
Art.1 della Legge 228/2012 Comma	Spese per acquisto mobili e arredi	Riduzione dell' 80% della spesa media sostenuta	Responsabilità amministrativa e disciplinare

DATO atto che si è ritenuto opportuno effettuare una ricognizione dei capitoli di spesa risultanti dal conto consuntivo 2013 al fine di applicare correttamente i tagli anzidetti;

VISTO che tale attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni forniture in questi anni dalla giurisprudenza e da alcune norme di legge sotto evidenziati

PRESO altresì atto che :

L' articolo 6 comma 10 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell' articolo 6 purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;

L' articolo 6 comma 12 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato nei casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall' organo di vertice dell' amministrazione, da comunicare tempestivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell' ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;

L' articolo 6 comma 14 prevede che tali limiti alla spesa per autovetture può essere derogato nel 2013 solo in relazione ai contratti pluriennali già in essere;

DATO atto che si ritiene opportuno effettuare una ricognizione dei capitoli di spesa risultanti dal conto consuntivo 2013 al fine di applicare correttamente i tagli anzidetti;

Tale attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni forniture in questi anni dalla giurisprudenza e da alcune norme di legge sotto evidenziati

Tipologia di spesa:

### **Attività Ricognitoria**

### **Consulenze e studi:**

L' attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui:

- Negli incarichi di **studio** il requisito essenziale è la consegna di una relazione finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative;
- Gli incarichi di **ricerca**, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell' amministrazione. Tali incarichi anche se non contemplati nel testo dell' art. 6 comma 7 del Decreto legge n. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio;
- Gli incarichi di **consulenza** riguardano le richieste di pareri ad esperti.

L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi di tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell' amministrazione.

Pertanto sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:

- a) prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- b) rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
- c) appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

## **Spese di rappresentanza**

Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza.

Pertanto, la giunta comunale:

propone di uniformarsi ai principi dettati dalla Corte dei Conti Toscana con deliberazione n. 428/2009 secondo cui è necessario:

-approvare un apposito regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza intendendosi per tali quelle spese che devono assolvere ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale intrattenendo pubbliche relazioni;

-istituire dei capitoli ad hoc dedicati alle spese di rappresentanza;di individuare il responsabile per la gestione degli impegni delle spese di rappresentanza.

- effettuare l'attività ricognitoria sulla base del regolamento che sarà adottato dall'ente.

## **Relazioni pubbliche**

L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia e all'estero e volte a conseguire:

- a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;
- c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente. Deliberazione n.1076/Pareri/2010 Corte dei Conti Lombardia.

## **Pubblicità**

L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie.

Sono pertanto escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto.

## **Convegni e mostre**

L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre a qualsiasi titolo svolte.

## **Sponsorizzazioni**

L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro.

In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni.

Sezione Corte dei Conti della Lombardia parere n. 1075/2010 : i contributi alle associazioni non sono sponsorizzazioni.

## **Missioni**

L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'ente.

Non sono state considerate le spese di viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra in quanto non sono considerate, a livello contrattuale, spese di missione dell'ente.

Deliberazione n.171/Pareri/2010 Corte dei Conti Toscana.

## **Attività di formazione**

L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui i tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e -learning.

Sono state escluse dal taglio:

- a) i processi “ non strutturati nei termini della formazione” quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, il mentoring e l'affiancamento;
- b) le azioni formative finanziati con fondi strutturali dell'UE.

## **Spese autovetture**

L'attività ricognitoria ha riguardato le spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi delle c.d. auto-blu. Come chiarito dalla Corte dei Conti della Regione Emilia Romagna con parere n.18/2011 la norma non riguarda veicoli diversi dalle autovetture. L'art.5 comma 2 del D.L. n. 95/2012 esclude espressamente l'applicazione della riduzione alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica per i servizi sociali.

RITENUTO che dalla ricognizione delle voci di spesa effettuate secondo le indicazioni fornite nello schema sopra riportato e risultanti dagli atti di impegno di spesa dell'anno 2009 e 2011 emergono i seguenti limiti di spesa per l'anno 2014:

	Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo 2014
Spesa per consulenza e studi (art.6 c.7 D.L. 78/2010)	€ 700,00	80%..	€ 140,00
Spese organi direzione (art. 6 comma 3 D.L. 78/2010)	€ 2.453,17	10%	€2.207,85
Spese di rappresentanza (art.6)	€ 0	80%	€0
Pubblicità (art.6 c.8 D.L. 78/2010)	-	80%	€0,00
Mostre e convegni e relazioni pubbliche (art.6 c.8 D.L. 78/2010)		80%	€ 0,00
Sponsorizzazioni (art.6 c.9 D.L. 78/2010)	-	100%	€ 0,00
Formazione (art.6 c.13 D.L. 78/2010)	€ 676,10	50%	€ 338,05
Spese missione (art.6 c.12 D.L. 78/2010)	€ 790,31	50%	€ 395,16
Spese autovetture (art.6 comma 14 D.L.)	€ 550,00	50%	€ 440,00
Spese acquisto mobili e arredi /art.1 Legge 228/2012 comma 141)	Media 2010/2011 € 3.558,00	80%	€ 711,60

Spese mobili/arredi: trattasi di un ulteriore vincolo inserito con la legge di stabilità per il 2013 che ammette una deroga nel caso in cui l' acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. Dalla ricognizione è emerso che la media della spesa sostenuta nel 2010/2011 è pari a € 3.558,00

Preso atto, altresì, che la Corte Costituzionale nella sentenza n.139/2012 ha chiarito che il legislatore può legittimamente imporre agli enti autonomi vincoli alle politiche di bilancio purché non siano vincoli particolarmente puntuali ma introducano un limite complessivo;

VISTO il di. n.78/2010 convertito dalla legge n.122/2010;

CON voti unanimi favorevoli espressi con le modalità e le forme di legge

### **DELIBERA**

1. di prendere atto che la ricognizione delle spese oggetto di taglio così come previsto dal decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010 ("manovra correttiva 2010"), e convertito nella legge n. 122/2010 pubblicata sul supplemento ordinario n.174/L della G.U. n.176 del 30.07.2010, è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate;
2. di prendere atto altresì che la ricognizione delle spese oggetto di taglio così come previsto dal decreto legge n. 95/2012 e della legge n. 228/2012 è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate;
3. Dichiararsi, a mente dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'immediata eseguibilità del presente deliberato stante la necessità ed urgenza di provvedere alla successiva fase attuativa con la massima sollecitudine.



**IL PRESIDENTE**  
F.to BOTTICELLI GUIDO

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to MORNICO DOTT PATRIZIO

---

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 8/07/2014 Ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 267/2000.

Vaprio d'Agogna li 8/07/2014

Il Segretario Comunale  
F.to MORNICO DOTT PATRIZIO

=====

E' copia conforme all'originale.  
Vaprio d'Agogna li 8/07/2014

Il Segretario Comunale  
**MORNICO DOTT PATRIZIO**

=====

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva in data 1/07/2014**

In quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000) e con la cadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000.

Il Segretario Comunale  
F.to MORNICO DOTT PATRIZIO